

Agg 2020

COMUNE DI VENEZIA
SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA PORTO MARGHERA (DM 23/02/2000)
E AREE LIMITROFE – Ex SIN (DMA 24/04/2013)
PROTOCOLLO SOTTOSERVIZI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI CHE INTERESSANO IL SUOLO NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO *“Procedure per l'esecuzione di sottoservizi, di opere di viabilità connesse al servizio pubblico di mobilità, di opere di urbanizzazione primaria, nonché dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel territorio compreso nell'ambito del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia-Porto Marghera (ex DM 23.02.00)”* approvato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/02 e decisoria del 29/09/2003 convocata dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e succ mod e int” e aggiornato dalla CdS del 15/07/2005.

Ai sensi di quanto deliberato nella Conferenza di Servizi decisoria indetta dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio in data 15/07/2005, l'istanza va presentata (in bollo da 16,00 euro o in carta libera se integrazione di altra istanza) secondo il modello sotto riportato

invio PEC all'indirizzo: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

oppure allegando:

- 4 copie
- 1 copia in più solo dello schema progettuale (che verrà allegato all'atto finale con i timbri di conformità)

a:

A) Spett.le Direzione Servizi al Cittadino e Imprese

Sportello Autorizzazioni mobilità e trasporti
Ufficio Manomissioni
SEDE
c.a. geom. Sandro Gavazzi

indirizzo di posta elettronica

manomissionesuolo@comune.venezia.it

Le copie, se spedite via posta, vanno inserite in una busta unica in cui sia riportata all'esterno la dicitura “Rif. protocollo sottoservizi nel S.I.N. Venezia Porto Marghera”.

Lo sportello di riferimento si occuperà di inoltrare le copie agli uffici comunali pertinenti per i pareri di competenza (Settore Progetti strategici e Ambiente, Progettazione ed Esecuzione Lavori e Polizia Municipale)

INOLTRE - a cura dell'utente - n. 1 copia della medesima istanza in carta libera agli Enti di controllo ambientale previsti dal citato Protocollo di cui si forniscono gli indirizzi :

B) Spett. CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Settore Politiche Ambientali
Via Forte Marghera 191 – 30170 MESTRE (Ve)
PEC: protocollo.cittametropolitana.venezia@pecveneto.it

C) Spett. ARPAV Venezia
Servizio Rischio Industriale e Bonifiche (SRIB)
Via Lissa 6, 30171 MESTRE (Ve)
PEC: protocollo@pec.arpav.it

CASI PARTICOLARI:

SCAVI IN AREE PRIVATE

Esclusivamente per gli interventi insistenti nella loro totalità in area privata (senza occupazione a qualsiasi titolo di suolo pubblico/strade), l'istanza dovrà essere inoltrata direttamente al Settore Progetti strategici e Ambiente – Servizio Valutazione Sviluppo Territorio in solo **2 copie** complete. Inoltre, a cura dell'utente va obbligatoriamente inviata una copia per conoscenza ad Arpav e alla Città Metropolitana di Venezia.

- Comune di Venezia
Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio
Via Giustizia 23
30174 Mestre - Venezia

PEC: ambiente@pec.comune.venezia.it

- e p.c. alla Città Metropolitana di Venezia – Settore Politiche Ambientali (via PEC)
e ad ARPAV – Dip. di Venezia SRIB (via PEC)

SCAVI IN AREE DEMANIALI

Esclusivamente per gli interventi totalmente in aree **DEMANIALI**, dovrà essere richiesta autorizzazione all'Ente proprietario/gestore e contestualmente parere di compatibilità ambientale/nulla osta tramite il medesimo modello a tergo in carta libera a :

- Comune di Venezia
Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio
Via Giustizia 23
30174 Mestre - Venezia

Pec: ambiente@pec.comune.venezia.it

- e p.c. alla Città Metropolitana di Venezia – Settore Politiche Ambientali (PEC: protocollo.cittametropolitana.venezia@pecveneto.it) e ad ARPAV – Dip. di Venezia SRIB (PEC: protocollo@pec.arpav.it)

Si ricorda che il Comune di Venezia è deputato a valutare la compatibilità ambientale dell'intervento e la relativa gestione delle terre, preventivamente alla sua esecuzione, indipendentemente dalle dimensioni dello stesso.

Per informazioni Settore Progetti Strategici e Ambiente: dott.ssa Cristina Zuin 041 274 6057.

MODELLO: (tutti i campi sono **OBBLIGATORI**)

Oggetto: Protocollo "Sottoservizi" - Attività Produttiva. Richiesta di autorizzazione/nulla osta allo scavo per un intervento che ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera sancito dal D.M.A. 23/02/2000 e delle aree escluse dal SIN a seguito del DMA 24/04/2013.

Il Sottoscritto:

In qualità di:

Della Ditta:

CHIEDE

l'autorizzazione/nulla osta allo scavo per un intervento riconducibile alla scheda descrittiva n. dell'allegato B del protocollo "Procedure per l'esecuzione di sottoservizi, di opere di viabilità connesse al servizio pubblico di mobilità, di opere di urbanizzazione primaria, nonché dei relativi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel territorio compreso nell'ambito del sito di interesse nazionale di "Venezia-Porto Marghera (ex dm 23.02.00)" approvato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/02 e decisoria del 29/09/2003, e aggiornato in sede di Conferenza di Servizi del 15/07/2005.

A tal proposito DICHIARA quanto segue:

scavo in area privata: (barrare)
(non viene interessato suolo pubblico/strade)

scavo in area demaniale: (barrare)

scavo in area comunale: (barrare)

Ubicazione dell'intervento:
.....

Referente dell'istanza: **recapito telefonico:**.....

Descrizione dell'opera:
.....

Dimensioni dello scavo (per ogni tratta):

larghezza (m)	Lunghezza (m)	Profondità (m)	Volume (mc)

Area di deposito temporaneo per la caratterizzazione del cumulo: (precisare ubicazione dell'area appositamente attrezzata al riparo dagli agenti esterni: cassoni scarrabili, area di cantiere,ecc):
.....

Impianto designato allo smaltimento/recupero delle terre da scavo: (per il volume totale):
.....
.....
.....

Eventuale diaframma impermeabile da mettere in opera (solo per scavi di lunghezza superiore a 100 m):

si no (barrare)

Eventuali analisi di fondo scavo previste (solo per scavi di larg>2m e prof>1 m):

si no (barrare)

Ditta esecutrice dell'opera:

Indirizzo:

Tecnico responsabile:

In qualità di:

Recapito:

Data presunta di inizio e fine lavori:

DICHIARA ALTRESI' nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo Sottoservizi:

- Di aver inviato la medesima istanza a tutti gli Enti previsti dal "Protocollo Sottoservizi" (Comune, Città Metropolitana, Arpav) come deliberato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15/07/2005;
- Di depositare temporaneamente i materiali scavati in un'area appositamente attrezzata al riparo dagli agenti atmosferici e di effettuare le analisi chimiche sui terreni interessati dallo scavo secondo la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti (*Protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del D.Lgs 152/06 e dell'Accordo di Programma per la Chimica di Porto Marghera (Rev. Aprile 2012)*);
- Di sostituire il terreno movimentato con terreno pulito.

Si impegna a:

- Non iniziare i lavori prima di aver ottenuto l'autorizzazione/nulla osta del Comune di Venezia impegnandosi ad ottemperarne le condizioni ivi prescritte;
- Salvaguardare la pubblica incolumità sia pedonale che carrabile considerato che nell'eventualità di danni a persone e cose sarà ritenuto unico responsabile;
- A fine lavori inviare a :

Comune di Venezia
Direzione Progetti strategici, ambientali e politiche internazionali e di sviluppo
Settore Progetti Strategici e Ambiente
Servizio Valutazione Sviluppo Territorio
Via Giustizia 23
30174 Mestre - Venezia

e contestualmente a Città Metropolitana di Venezia e ARPAV Dipartimento di Venezia, quanto richiesto dall'allegato A, sez B del citato protocollo, evidenziando eventuali scostamenti dalla documentazione presentata in prima istanza..

Allegati: **(formato massimo A3)**

1. Inquadramento geografico.
2. Duplice copia della planimetria di dettaglio dell'opera e ubicazione area di deposito temporaneo (scala indicativa 1:500/2.000 in dipendenza dell'entità dell'intervento) su base cartografica.
3. Sezioni dell'opera in scala 1:20.
4. Fotografie (dimensioni 10x15 cm) con evidenziati i coni visuali sulla cartografia.
5. Georeferenziazione in coordinate Gauss Boaga fuso Est del tracciato di scavo senza base cartografica in formato gis compatibile (.tab/.dxf/.shp) (opzionale).

Luogo e data

IL DICHIARANTE *Timbro e firma*